



Viale delle Terme, 5 - 98050 Terme Vigliatore (ME)
Tel. 090 9781254 – Fax 090 9783472 - Cod. Meccanografico MEIC85700X – C.F. 83001910831
PEO: meic85700x@istruzione.it – PEC: meic85700x@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.ictermevigliatore.edu.it

REGOLAMENTO

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO (GLI)

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 9/10/2023

Art. 1 – Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L.104/92 e dal D.lgs. 66/2017 art. 9 comma 8, presso il nostro Istituto viene costituito il ***Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)*** il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES.

Art. 2 – Composizione

A norma dell'articolo 9, comma 8, del Decreto Legislativo n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, e dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, è costituito da:

- ☐ *Dirigente scolastico;*
- ☐ *Funzione strumentale Area “Inclusione”;*
- ☐ *referenti BES / DSA ;*
- ☐ *rappresentanti dei docenti di sostegno per ordine di scuola;*
- ☐ *rappresentanti dei docenti curricolari per ordine di scuola;*
- ☐ *rappresentante personale ATA;*
- ☐ *rappresentanti genitori;*
- ☐ *rappresentanti operatori professionali dell'azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

Art. 3 – Convocazioni e incontri

Le riunioni sono convocate, mediante email, dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o suo delegato.

Il GLI si può riunire in seduta:

- ☐ **Plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti)
- ☐ **Ristretta** (con la presenza degli insegnanti ed eventuale personale specializzato)

- **Dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in diversa misura di un singolo alunno disabile, in quest'ultimo caso il GLI è detto GL Operativo.)

Il G.L.I. in seduta “**plenaria**” si riunirà almeno due volte l'anno, approssimativamente nei mesi di settembre/ottobre per la ratifica dell'assegnazione delle risorse e aprile/maggio per verifica e monitoraggio PAI, pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e richiesta delle risorse.

Si può altresì riunire **per articolazioni funzionali**, individuate dal dirigente scolastico, d'intesa con la funzione strumentale, in presenza di particolari esigenze.

Il G.L.I. in seduta “**dedicata**” (GLO) si riunirà con tutte le sue componenti per la realizzazione del Piano Educativo Individualizzato e la verifica del processo di inclusione degli alunni con accertata condizione di disabilità.

Art.4 - Competenze del GLI.

- Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica attuati nell'Istituto.
- Rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- Monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.
- Formulare proposte in merito alla progettazione per l'integrazione di alunni con disabilità e/o BES.
- Fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi con inseriti alunni BES.
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi.
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo).
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
- Condividere e deliberare in ambito di Collegio Docenti la definizione e la realizzazione del PAI.
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Art.5 - Competenze del Docente Coordinatore per l'Inclusione

Il Docente Coordinatore per l'inclusione è una figura di staff che, collaborando con il dirigente scolastico (ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83), assicura un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di Istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. In particolare svolge le seguenti funzioni:

- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.

Art.6 – Composizione e competenze del GLO.

Per ogni alunno disabile iscritto, opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLO). Detto gruppo fonda il proprio operato sull'assunzione di

responsabilità condivisa da parte di tutti coloro che ne fanno parte e concorre alla promozione del processo di integrazione e di inclusione dell'alunno.

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo è costituito da:

- ☐ *Dirigente Scolastico o suo delegato;*
- ☐ *docenti curricolari e di sostegno della classe;*
- ☐ *operatori sanitari dell'ASP referenti per il caso;*
- ☐ *genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale;*
- ☐ *operatori educativi-assistenziali (educatore, assistenti all'autonomia e comunicazione...);*
- ☐ *figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno.*

Di volta in volta possono essere partecipare, su richiesta dei genitori, esperti esterni o persone che, al di fuori dell'Istituto, si occupano degli alunni con disabilità.

Compiti

- elaborare il PEI;
- valutare la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno;
- valutare la possibilità di rinuncia al sostegno;
- elaborare proposte relative alla individuazione delle risorse, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno;
- attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola.

Art.7 – Competenze dei docenti specializzati per il sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono:

- assumere la contitolarità delle classi/sezioni in cui opera
- farsi carico di raccogliere le informazioni pregresse per favorire l'accoglienza dell'alunno
- mediare le relazioni tra la scuola e la famiglia dell'alunno
- favorire la collaborazione fra i componenti del GLO
- informare i colleghi della classe sulle problematiche relative l'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- condividere e redigere con i colleghi il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- supportare la classe nell'assunzione di metodologie e strategie inclusive;
- promuovere attività di tipo relazionale per favorire l'integrazione con il gruppo classe;
- compiere la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti.

Art.8 – Competenze dei docenti curricolari

I docenti di classe in cui siano inseriti alunni BES sono tenuti a:

- informarsi sulle problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista (PDP);
- compiere la verifica del PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate;
- cooperare con il docente di sostegno all'elaborazione del P.E.I per alunni con disabilità.

Art. 9 - Competenze del consiglio di classe, interclasse e intersezione

Il Consiglio di classe (scuola secondaria di 1° grado), il Consiglio di interclasse (scuola primaria) e intersezione (scuola dell'infanzia) si occupano collegialmente di:

- individuare le situazioni degli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale;
- discutere, concordare e approvare il percorso formativo più opportuno per i reali bisogni dell'alunno ed elaborare il Piano Didattico Personalizzato;
- coinvolgere i genitori degli alunni per i quali si debba elaborare un PDP per la condivisione e sottoscrizione del documento;
- partecipare alla redazione del PDF e del PEI, d'intesa con gli specialisti e con la famiglia, per gli alunni con disabilità certificata;
- informarsi su tutte le problematiche concernenti gli alunni, al fine di organizzare ed espletare al meglio l'attività didattica;
- definire in modo accurato le varie attività, curricolari e integrative, affinché esse risultino realmente inclusive;
- verbalizzare, a cura dei coordinatori di classe, in sede di Consiglio, le decisioni assunte collegialmente e tenere traccia documentale.

Art. 10 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del GLI e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.

L'iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico e/o della maggioranza dei Docenti in servizio. La richiesta di modifica deve accludere la proposta di modifica con chiara evidenziazione dei cambiamenti che si propongono e la relazione illustrativa. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.